



COPIA

COMUNE DI BARRALI

C.A.P. 09040 PROVINCIA DI CAGLIARI Via Cagliari n° 09

Tel. 0709802631 - 0709802445 -- FAX 0709802535

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 del 12-04-2016

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì dodici del mese di aprile ad ore 18:15 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, in seduta Pubblica, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Signori Consiglieri, risultano all'appello nominale:

PIGA FAUSTO	P	Corongiu Maria Bonaria	P
Pretta Mario	P	Marras Renzo	P
Lecca Giorgio	P	Pilla Mara	A
Etzi Massimiliano	A	Cangiolu Walter	A
Loddo Katuscia	P	Mascia Anna Maria	A
Loddo Luciano	P	Pillosu Elisabetta	A
Usai Maria Bonaria	P		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 5.

Assiste il Segretario Comunale: Dott.ssa Lucia Pioppo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere sull'oggetto posto all'ordine del giorno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2016.

IL SINDACO

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014", il quale ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATI altresì gli artt. 1 e 2 del D.L. 28 febbraio 2014, n. 16 (convertito con modificazioni con la L. 2 maggio 2014, n. 68) che introducono modifiche normative alla disciplina della TASI e della TARI;

DATO ATTO :

- che la TARI, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della citata L. 147/2013, deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento;
- il comma 683 dell'art. 1 della citata L. 147/2013, prevede che il Consiglio comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;

TENUTO conto che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997;
- trova applicazione il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 6 del 20.05.2014 e successivamente modificato ed integrato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2015, n. 7 dell'11.05.2015 e n. 6 del 10.03.2016;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 10.03.2016 l'ente ha approvato il Piano Finanziario TARI per l'anno 2016 con un costo complessivo di €. 93.815,76 suddiviso in costi fissi totali per €. 67.426,11 e costi variabili totali per €. 26.389,65;
- è stabilito nel rapporto di 93.50%/6.50% la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

DATO ATTO che le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.16 del 12-04-2016 COMUNE DI BARRALI

RITENUTO dover applicare per le utenze domestiche, i coefficienti Ka fissi stabiliti per la zona Sud e applicare i Kb massimi di produttività a seconda della categoria al fine di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2016, come di seguito specificato:

Coefficienti utenze domestiche

Categorie per numero componenti nuclei familiari	Ka (zona sud)	Kb (max)
1	0,75	1,00
2	0,88	1,8
3	1,00	2,3
4	1,08	3
5	1,11	3,6
6 o più	1,10	4,1

CONSIDERATO che al fine di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2016, si ritiene dover applicare per le utenze non domestiche, i coefficienti Kc e Kd minimi di produttività a seconda della categoria al fine di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2016, come di seguito specificato:

Coefficienti utenze non domestiche

	Categorie	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,45	4,00
2	Cinematografi e teatri	0,33	2,90
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	3,20
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	5,53
5	Stabilimenti balneari	0,35	13,10
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	3,03
7	Alberghi con ristorazione	1,01	8,92
8	Alberghi senza ristorazione	0,85	7,50
9	Case di cura e riposo	0,90	7,90
10	Ospedali	0,86	7,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	7,90
12	Banche ed istituti di credito	0,48	4,20
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	7,50
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	8,88
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	4,90
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	10,45
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	10,45
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	6,80
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	2,90
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,45	4,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	22,40

DELIBERA DI CONSIGLIO n.16 del 12-04-2016 COMUNE DI BARRALI

24	Bar, caffè, pasticceria	2.56	22.50
25	Supermercato pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.56	13.70
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.56	13.77
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	4.42	38.93
28	Ipermercati di generi misti	1.65	14.53
29	Banchi di mercato generi alimentari	3.35	29.50
30	Discoteche, night-club	0.77	6.80

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”

PRESO atto che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte fissa e/o variabile che vengono ridistribuite finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte e che le agevolazioni vengono iscritte in bilancio come autorizzazione di spesa e trovano copertura con risorse diverse dai proventi del tributo;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

DI APPROVARE per l'anno 2016 le tariffe TARI di cui al comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, come da prospetto allegato.

DI DARE atto che sull'importo della TARI, si applica il Tributo provinciale sulla base dell'aliquota deliberata dalla Provincia;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.16 del 12-04-2016 COMUNE DI BARRALI

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività.

IL SINDACO
F.to Fausto Piga

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Sandra Farris

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Sandra Farris

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Sindaco che illustra la proposta oggetto di votazione. Ricorda che nella precedente seduta di Consiglio era stato approvato il piano finanziario. Sulla base di tale deliberazione oggi il Consiglio è chiamato all'approvazione delle tariffe tari per l'anno 2016. Continua dando lettura dei dati tariffari contenuti nella proposta e conferma che anche per il 2016 vengono confermate le stesse tariffe del 2015. Ricorda che gli elementi utili alla definizione delle tariffe sono i metri quadri degli immobili oggetto di tassazione e il numero dei componenti del nucleo familiare. Sulla base di parametri e logaritmi vengono così definiti gli importi del tributo. L'aspetto confortante è rappresentato dal fatto che l'applicazione di questi parametri comporterà un ribasso in bolletta; ciò grazie ad una riduzione di 8/9 mila euro in meno, di costi complessivi per il servizio rifiuti, rispetto allo scorso anno. Conclude affermando che il costante calare dei costi è merito dei cittadini e della buona condotta nella raccolta differenziata.

RITENUTO di dover provvedere in merito;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di prendere atto della premessa;

Di approvare la proposta di deliberazione così come sopra riportata;

CON separata ed unanime votazione il presente atto viene dichiarato, ai sensi dell'art. 134, comma 4) del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile.

Il presente processo verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Geom. FAUSTO PIGA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Lucia Pioppo

La presente deliberazione è stata pubblicata in data 19.04.2016 all'albo pretorio del Comune per QUINDICI giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1), del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e contestualmente trasmessa ai capigruppo.

Barrali, addì 19.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Lucia Pioppo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenute esecutiva:

ai sensi dell'art. 134, comma 4), del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (E.L.);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Lucia Pioppo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Barrali, 19.04.2016



IL FUNZIONARIO DELEGATO

COMUNE DI BARRALI
Provincia di Cagliari

TARIFFE
TARI
ANNO 2016

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	8.360,10	0,75	62,14	1,00	0,677266	26,805636
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	15.292,00	0,88	90,00	1,80	0,794659	48,250145
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	14.343,04	1,00	78,90	2,30	0,903022	61,652963
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	21.442,96	1,08	111,10	3,00	0,975264	80,416908
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.328,00	1,11	10,00	3,60	1,002354	96,500290
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.408,00	1,10	10,00	4,10	0,993324	109,903108
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- Unico occupante	2.550,00	0,75	14,00	1,00	0,677266	26,805636
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- Stagionale/discontinuo	918,00	0,52	9,00	0,70	0,474086	18,763945
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI- Stagionale/discontinuo	1.008,00	0,61	9,00	1,26	0,556261	33,775101
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI- Stagionale/discontinuo	528,90	0,70	4,86	1,61	0,632115	43,157074
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI- Stagionale/discontinuo	178,00	0,75	1,00	2,10	0,682684	56,291835
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI- Stagionale/discontinuo	130,00	0,77	1,00	2,52	0,701648	67,550203
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI- Giovani coppie	1.011,00	0,88	3,00	1,80	0,794659	48,250145
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI- Giovani coppie	157,00	1,00	1,00	2,30	0,903022	61,652963
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- Presenza disabile	851,00	0,75	7,00	1,00	0,677266	26,805636

Tariffe TARI anno 2016

1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI- Presenza disabile	1.720,00	0,88	12,00	1,60	0,794659	46,250145
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI- Presenza disabile	705,00	1,00	4,00	2,30	0,903022	61,652963
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI- Presenza disabile	343,00	1,08	2,00	3,00	0,975264	80,416908
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Over 65+50mq.	40,00	0,75	1,00	1,00	0,677266	26,805636
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Fuori perimetro	93,00	0,30	2,00	0,40	0,270906	10,722254
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Fuori perimetro	183,00	0,35	2,00	0,72	0,317863	19,300058
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Fuori perimetro	218,00	0,40	2,00	0,92	0,361208	24,661185
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Fuori perimetro	499,00	0,43	2,00	1,20	0,390105	32,166763
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AIRE PENSIONATI	64,00	0,24	1,00	0,33	0,223498	8,845859
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AIRE PENSIONATI	380,00	0,29	2,00	0,59	0,262237	15,922547

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff. potenziato di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2_9 CASE DI CURA E RIPOSO	870,22	0,90	7,90	1,009195	0,394362	
2_11 UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	748,00	0,90	7,90	1,009195	0,394362	
2_12 BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	116,00	0,48	4,20	0,538237	0,209661	
2_13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	174,00	0,85	7,50	0,953128	0,374394	
2_14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	210,00	1,01	8,88	1,132541	0,443283	
2_19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	113,00	0,91	8,02	1,020408	0,400352	
2_21 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	365,00	0,45	4,00	0,504597	0,199677	
2_22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	0,00	3,40	29,93	3,812515	1,494082	
2_24 BAR, CAFFE', PASTICCERIA	260,04	2,56	22,50	2,870600	1,123183	
2_25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	103,00	1,56	13,70	1,749271	0,683894	
2_27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI	0,00	4,42	38,93	4,956270	1,943357	
2_22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB- Fuori perimetro	305,00	1,36	11,97	1,525006	0,597633	
2_27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI-Fuori perimetro	39,00	1,76	15,57	1,982508	0,777343	
2_24 BAR, CAFFE', PASTICCERIA-Ativit. produttiva-pers. ind. 12 mesi	77,00	2,56	22,50	2,870600	1,123183	
2_25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-Ativit. produttiv	168,00	1,56	13,70	1,749271	0,683894	